

# proposta

DOMENICA 3<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 885 - 22 GENNAIO 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## FESTA DELLA FAMIGLIA 2006

Non diamo per scontato nulla. Non abituiamoci al bello, perché l'abitudine è un veleno mortale. Se non uccide, addormenta le menti ed i cuori e rende insensibili a tutto.

La meraviglia e la gratitudine inizia nei confronti di chi ha preparato il pane e le primule. Un servizio umile e nascosto, di cui hanno beneficiato più di mille famiglie della nostra comunità. E prosegue per le coppie che hanno accettato di rinnovare davanti a tutti le promesse sponsali: non è nemmeno questa una cosa scontata.

Ma il bello viene dopo pranzo.

La sala ricolma anche di giovani è un dono ed una ricchezza di cui non ci dobbiamo finire di stupire. Non è così da nessuna altra parte.

L'attenzione con cui si è svolto l'incontro spirituale, le domande pertinenti, il clima di raccoglimento da tutti condiviso diventa un patrimonio che ogni anno si aggiunge (a proposito: avete visto quanti temi riguardanti la famiglia abbiamo affrontato in questi 19 anni?).

Il colmo della riconoscenza si raggiunge nel gustare la commedia recitata dai nostri giovani.

Commentavo con uno dei presenti: questa è roba di altri tempi.

Che in parrocchia ci sia un gruppetto di giovani che per preparare la festa della famiglia ogni anno metta in scena una commedia in dialetto veneziano è una meraviglia, o, come diceva suor Pierluigia: "Un spettacolo".

Grazie, infine, ai coniugi Cappellesso che da anni offrono, come se fosse la parrocchia a farlo, ma in realtà sono loro, il vin brulé e grazie a quanti hanno voluto condividere qualcosa per allungare la festa e renderla completa.

Quando i nostri Patriarchi hanno proposto (sia Marco Cè che Angelo Scola) di istituire le domeniche "a tempo pieno" credo che pensassero a qualcosa così, ma sono sicuro che nemmeno esercitando al massimo la loro fantasia arrivassero ad immaginare quello che da noi succede così spesso e così bene.

Non auto incensiamoci, per carità, ma nemmeno abituiamoci a ciò che è qualcosa di assolutamente straordinario. Ed ecco che risuona la massima: "Eravamo felici.... Sapevamo di esserlo?".

Se non lo sappiamo possiamo incorrere nella punizione divina: "vi sarà tolto quello che avete e vi sarà dato ad altri che lo faranno fruttificare". Meglio di no. d.R.T.

*L'Azione Cattolica sta cercando fotografie dell'AC dei tempi di Mons. Riccardo Bottacin (dagli anni '10 agli anni '60 del Novecento). Molte persone di Chirignago, senza magari saperlo, hanno in un qualche cassetto immagini storiche rare che ritraggono i primi aderenti all'Associazione in occasioni particolari (visite pastorali, manifestazioni, ritrovi...) o nella vita quotidiana. Il materiale fotografico "storico" va consegnato a Fabio Cian. Ovviamente tutte le immagini saranno trattate con la massima cura e restituite al più presto ai proprietari.*

## 26 GENNAIO: PERCHÉ PARTECIPARE

Riportiamo qui sotto il volantino con cui la nostra municipalità invita i cittadini ad una manifestazione per ricordare la persecuzione degli ebrei nel corso della seconda guerra mondiale.

Facciamo nostro l'invito a partecipare per i motivi che seguono.

La persecuzione degli ebrei è stata una colpa del cristianesimo (triste ma vero) che ha segnato molti secoli della nostra storia. Manifestare solidarietà verso questo popolo perseguitato è segno di una visione nuova ed onesta della storia. Il Papa ha voluto iniziare la sua visita alla natia Germania proprio con un atto di omaggio alla comunità ebraica di Colonia. Non lo ha fatto per caso.

Dietro a questo eccidio c'è il pericolo che oggi o domani verso le stesse vittime o verso comunità, etnie o soggetti diversi si compiano gli stessi misfatti.

Abbiamo l'opportunità di unirici al di là di scelte partitiche o di altro genere. Facciamolo perché ogni occasione è buona per dire: siamo una comunità che cammina insieme e che insieme vuol respingere vecchie e nuove barbarie.

Personalmente colgo questa occasione per dire alla dirigenza della municipalità: il passato è finito e deve essere dimenticato. Costruiamo insieme nuovi fecondi, felici, onesti rapporti di collaborazione. d.




Municipalità  
Chirignago - Zelarino



GIORNO DELLA  
SHOAH

**26 Gennaio 2006 ore 18:45**  
**FIACCOLATA**  
**Parco Rodari - P.zza S. Giorgio**  
**Chirignago**



Al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

In programma:  
Ore 18:45 ritrovo al Parco Rodari  
Ore 19:00 esibizione Coro Primule Vernalis  
Ore 19:30 fiaccolata  
Ore 20:00 interventi con testimonianze  
Ore 20:30 lettura poesie

**la cittadinanza è invitata**

E' una iniziativa della Municipalità di Chirignago - Zelarino

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (23 – 29 GENNAIO 2006)

---

### Lunedì 23 Gennaio:

Ore 20,40: **GRUPPO FAMILIARE** di **V. PARROCO**  
presso **DANILA e GIANLUIGI MARANGONI**  
Ore 20,45: **COMUNITÀ CAPI**

### Martedì 24 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 2H – 44  
(pari) e del Viticcio  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE 2000** presso **ELI-  
SABETTA e ANDREA BRIGO**

### Mercoledì 25 Gennaio:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**  
Ore 9,00: **S. MESSA e CONFESSIONI**  
Ore 17,00: Incontro delle catechiste in Asilo  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE** di **V. ORIAGO**  
presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION**

### Giovedì 26 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 1-3. 7. 13-  
43 (dispari) e del Biancospino  
Ore 20,40: Catechismo degli adulti  
"Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu  
sepolto"  
Ore 20,40: **GRUPPO FAMILIARE** di **V. SELENIA**  
presso **FRANCESCA e ALBINO TEVISAN**

### Venerdì 27 Gennaio:

Ore 15,00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI**  
  
Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 11. A. B.  
Ore 20,45: Incontro dei fidanzati  
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI** di **V. GHETTO** pres-  
so **DORIANA e ROBERTO BENVEGNU'**;  
**F. CAVANIS** presso **MARISA e NICOLA**  
**LOMBARDI**; **S. GIUSEPPE** presso **M. CRI-  
STINA e FRANCESCO BORTOLATO**;  
**GIOVANI ADULTI 2** presso ...

### Sabato 28 Gennaio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**  
Prove di canto per i giovani

### Domenica 29 Gennaio:

Ore 9,430: **S. MESSA DELLA PACE** a cura dell'Azione  
Cattolica di Chirignago

---

## CI SCRIVE

---

Caro don Roberto,  
Visto l'interesse suscitato dal rescritto sull'impegno apo-  
stolico delle Visite Pastorali condotte dal Beato Giacinto  
Longhin in qualità di Vescovo della diocesi di Treviso (alla  
quale fino al 1926 anche Chirignago apparteneva) il mio  
interesse sempre attivo per le vicende storiche che ri-  
guardavano i nostri Padri nell'antico contesto in cui vive-  
vano, anche questa volta si è attivato.

Ai giudizi alquanto contraddittori di quel "rapporto" mi  
sento stimolato a fare qualche considerazione.

Partendo dall'analisi del territorio occorre osservare che la  
conformazione della parrocchia di San Giorgio – sacro  
Cuore era vastissima e, concomitante con il comune di  
Chirignago, confinava con i comuni di Mestre, di Mira, di  
Martellago, di Spinea e di Venezia; comprendeva quindi  
buona parte di Marghera, Rana, Bottenigo, tutta Villabo-

na, tutta Catene, tutto Asseggiano, parte della Gazzera, la  
Miranese dalla Montagnola fino al confine di Spinea (ora  
in questo territorio esistono 6 Parrocchie).

Per inciso la "tiepidezza" dei Chirignaghesi all'ingresso  
del vescovo Longhin non poteva avere altra espressione  
essendo allora la Miranese poco più che una strada di  
Campagna, pochissimo abitata e ancor meno frequentata  
(tempi beati).

I 4.000 abitanti citati nel "rapporto" erano dunque sparsi  
in una plaga vastissima, una delle più vaste della Diocesi.  
Giustamente l'estensore della relazione (non benevolo  
punta le sue valutazioni sulla frequenza ai Sacramenti e  
alle pratiche di pietà.

Qui occorre approfondire l'analisi trovare qualche seria  
giustificazione nella natura delle popolazioni che non mi  
sento di chiamare indifferenti ai bisogni spirituali, giacché  
pur poverissimi, 20 anni prima del 1908 avevano edifica-  
to con grandi sacrifici e grande entusiasmo la Chiesa e il  
campanile che sono ricco patrimonio di generazioni di cri-  
stiani, anche la nostra.

Molti mi hanno chiesto come mai nel rapporto c'è anche il  
mio nome e cognome come relatore dei fabbricieri. Si  
tratta di mio nonno che era a capo di questo istituto pre-  
sente e referente in ogni parrocchia ed aveva pressappoco  
i compiti ora affidati al consiglio economico attuale.

Ho avuto fra le mani un librone, frutto della ricerca storica  
del benemerito Mons. Lucio Bonora. E' uno spaccato di  
vita e di abitudini scomparse, pur trattandosi di meno di  
100 anni d'allora. Il suo racconto delle varie situazioni ri-  
scontrate nelle numerose e varie parrocchie della diocesi  
di Treviso si confronta con realtà diverse ma con un deno-  
minatore comune: lotta radicata alle emergenti teorie  
materialiste marxiste e all'egoismo liberale con la conse-  
guente avversione alla missione della Chiesa. In questo  
contesto però i cattolici erano cattolici fedeli e fieri di es-  
serlo (le memorie familiari lo confermano). Per quanto  
riguarda le condizioni di vita sicuramente si stava peggio  
di oggi: malattie, miseria, vita grama e dura nei campi;  
piccoli commerci e molta arte di arrangiarsi. C'era però  
una costante positiva: la solidarietà e la carità esercitata  
ai diversi livelli vivificavano la società rendendola più uma-  
na.....

Con amicizia  
lo

Angelo Romanello

## CARNEVALE 2006

Anche quest'anno stiamo organizzando il Carnevale dei  
Ragazzi il 19 Febbraio 2006.

Avete mai pensato di organizzare un gruppo mascherato  
o un carro per la sfilata di domenica pomeriggio? Per-  
ché la festa riesca al meglio abbiamo bisogno della col-  
laborazione di tutta la comunità.

Non è necessario essere in tanti o avere vestiti costosi  
basta avere voglia di divertirsi con semplicità e sicuramen-  
te la fantasia non vi manca.

Vi aspettiamo numerosi

~~Per informazioni Paola Foffano (041914992) Patrizia  
Petteno' (041914788).~~

## MERCATINO DELLE PULCI

Il Noviziato "Altair 18" e il Clan "Croce del Sud" per  
autofinanziare le proprie attività ripropongono il MER-  
CATINO DELLE PULCI per DOMENICA 19 FEB-  
BRAIO 2006.